

L'IRC RACCONTANTO DA IRENE, UN AIUTO ANCHE AI NONNI!

Un pomeriggio di qualche settimana fa la nostra nipotina Irene, che frequenta la 2^a elementare, ci ha riferito con grande stupore e meraviglia delle sue ore di religione, durante le quali il suo insegnante Andrea, le ha parlato dell'inizio del mondo, della creazione.



❑ Ci ha colpito quanto Irene ci ha raccontato: ecco il nostro dialogo.

IRENE: Sapete nonni, il nostro Creatore ci ha voluti in un universo bello ed armonioso.

NONNA: Cosa vuol dire per te armonioso?

IRENE: E' come in un'orchestra dove ognuno suona il suo strumento, creando però armonia con gli altri.

NONNA: Irene, ma che parole belle che usi!! Cosa significa la parola armonia?

IRENE: Armoniaaa?! Un posto dove tutti collaboriamo per aiutare le persone, accogliendole con il sorriso, porgendo per primi la mano. Aiutare gli amici che hanno difficoltà in qualche compito, non parlare male, coinvolgere tutti i bambini nel gioco. Nonna, insomma, ... dove tutti stanno bene assieme.

NONNA: Brava Irene! Ma aiuta la nonna a capire che cos'è che può rovinare questa armonia?

IRENE: Tutti noi quando non seguiamo gli insegnamenti che ci ha indicato Gesù con la sua vita. Nonno, hai capito?

NONNO: Sì, sto seguendo. Spiegami meglio

IRENE: Vi faccio degli esempi? Quando chiudiamo la porta a chi ci bussa e viene cacciato in malo modo senza venire accolto; quando non aiuto la mamma o la nonna a fare i piccoli lavori di casa; quando lascio fuori dal gioco chi non mi è simpatico; quando rispondo male in casa a scuola e fuori.

❑ La settimana dopo, il dialogo riprende: allora Irene com'è andata la nuova lezione di religione? Di che cosa avete parlato?

IRENE: Il nostro maestro ci ha parlato di Adamo ed Eva, che non hanno seguito gli insegnamenti di Gesù [Dio] e allora sono stati cacciati da Paradiso terrestre avendo rotto questa armonia del creato.

NONNA: Che cosa hai capito da questo racconto e che cosa sei riuscita a cogliere?

IRENE: Ho capito che quando ci allontaniamo dagli insegnamenti di Gesù [Dio] e vogliamo fare di testa nostra, perché ci sentiamo superiori a tutti ed abbiamo la pretesa di fare tutto da soli, arriva il momento che nelle difficoltà ci troviamo invece soli, abbandonati e non ci ricordiamo che sempre abbiamo vicino una persona che ci vuole bene e ci perdona.

NONNA: Hai mai provato questa situazione di sentirti sola e triste e che cosa hai fatto per ritornare serena?



IRENE: A volte, quando non ascolto i miei genitori e voglio arrangiarmi da sola, oppure faccio finta di non vedere un mio compagno che mi chiede aiuto, ecco, allora mi accorgo che non seguo gli insegnanti ed i consigli e mi viene da pensare allo zio Pablo, che si trova ad essere missionario in uno sperduto paese ai confini con l'Argentina, tra mille difficoltà, eppure è sempre a disposizione dei poveri, che bussano alla sua porta ed è felice di far loro del bene... ecco, pensando a lui capisco che devo lasciare da parte i miei pensieri e girarmi indietro per aiutare quelli che sono bisognosi e che attendono solo di avere un sorriso da me".

Così ogni lunedì, non vi nascondiamo la nostra curiosità per sentirci raccontare, con il suo linguaggio semplice, quelle "ORE DI RELIGIONE".

Non credevamo che le ore di religione fossero così entusiasmanti per lei e di conseguenza anche per noi e per la sua famiglia. L'ora di religione a scuola aiuta noi, nonni, a trasmettere anche agli altri nipoti più piccoli la storia della nostra fede in maniera comprensiva ed incisiva.

Nonni Paolo & Anna, Camisano Vicentino.